

## RIVA - ARCO

# Variante Villa San Pietro: vince la maggioranza

**Urbanistica.** Sono stati inutili tutti i tentativi di bloccare la decisione da parte della minoranza. Il sindaco Betta: «Sono scelte del passato, a noi ora compete tutelare l'interesse pubblico»

GIANLUCA RICCI

**ARCO.** La contestatissima variante definitiva al Prg per la nuova disciplina dell'area dell'Istituto San Pietro è stata approvata l'altra sera dal consiglio comunale con una maggioranza schiacciante, quindici voti favorevoli nonostante l'annunciata defezione di Tommaso Olivieri, che in tema di urbanistica continua ad operare in dissenso rispetto ai suoi compagni di viaggio. Il Patt, coerentemente con quanto accaduto in sede di prima adozione, ha confermato il suo sì, nonostante la dichiarazione di Stefano Bresciani ad inizio seduta in cui ha ufficializzato lo smarcamento del suo partito dalle logiche di maggioranza, riservandosi di valutare il da farsi punto per punto. Favorevole anche Mauro Ottobre, consigliere di minoranza da tempo allineato però, per sua stessa ammissione, alle logiche di governo in tema di urbanistica. La contrarietà dura e intransigente del resto delle minoranze non ha potuto nulla, nemmeno quando Andrea Ravagni, alle soglie della conclusione, ha chiesto di poter effettuare il voto in forma segreta, per «evitare di garantire a qualcuno eventuali incassi elettorali»: una richiesta finalizzata in realtà alla sospensione del consiglio, visto che con la modalità di videoconferenza questa opportunità non può essere garantita. Non è andata meglio alla consigliera Colò, che ha proposto la sospensione del punto in votazione raccogliendo solo i consensi dei consiglieri di minoranza, Ottobre escluso. Così alla fine il tanto vituperato progetto di ristrutturazione del complesso di Villa San Pietro potrà essere attuato, nella speranza che i progettisti e la proprietà mantengano l'impegno dato all'amministrazione di ristudiare i prospetti in modo da renderli meno impattanti.



• Il rendering del progetto di Villa San Pietro

HANNO DETTO



Per parlare di architettura bisogna essere competenti, qui stiamo parlando di Prg  
**Stefano Miori**

razione del complesso di Villa San Pietro potrà essere attuato, nella speranza che i progettisti e la proprietà mantengano l'impegno dato all'amministrazione di ristudiare i prospetti in modo da renderli meno impattanti.

D'altronde, come ha puntualmente spiegato l'assessore Stefano Miori, il consiglio era chiamato ad approvare la variante al Prg col nuovo piano attuativo e non il progetto: «Per parlare di architettura - a detto a chi ha contestato il progetto per le sue caratteristiche architettoniche - bisogna essere competenti. La proprietà lo ha limato per anni per venire in-

contro alle richieste della commissione tutela del paesaggio», che il consigliere Ottobre ha peraltro proposto di abolire. «Oggi dobbiamo decidere in base a scelte fatte nel passato - ha detto il sindaco Alessandro Betta - e non su scelte fatte da noi. E tale scelta deve perseguire l'interesse pubblico, che si esplicita negli oneri di urbanizzazione. Sostituirsi ai tecnici anche quando tecnici non lo si è finisce per mandare a catafascio il nostro modello di società. Se il piano non viene approvato, la proprietà non deve più nulla alla comunità». Alla fine, erano le 1 e 20, l'approvazione dell'aula.